



valida forma i compratori Signori Fratelli Farulla, in favore dei quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita, è stata convenuta ed accettata a corpo e non a misura, per il prezzo di lire tremila settecento (L3700) dai compratori Sig.^{ri} Farulla pagano in presenza di me Notaro e testimoni e in moneta aunte corso legale, nel luogo al Reverendo Vicario Sac. Valenti nel nome, che dopo aversele enumerate e trovate esatte, le ritorna se con sua piena soddisfazione, rilasciandone a ogni e valida quietanza, e propriamente le dette tremila settecento sono pagate in quanto a tre parti dal Sig. Abbatto Farulla ed in quanto ad una parte dai Signori Amedeo e Giuseppe Farulla.

Le parti rinunziano a qualsiasi iscrizione d'ufficio e liberano il Sig. Conservatore delle Spese di Fidejussione d'ogni responsabilità.

Le spese del presente atto sono a carico dei Signori Farulla. Distingueranno le parti che one mai saranno necessarie delle uolture intermedie, perchè il suddetto fondo rustico non ga intestato agli attuali acquirenti, la spesa relativa sarà a carico del Reverendo Vicario Valenti, one gliene fa obbligo la legge, e ciò sempre nella qualità esso Vicario Valenti, sopra spiegata.

È richiesto io Notaro siccome quest'atto, scritto da me

e da me letto di unita all'inserto, alle parti in presenza dei testimoni, che si sottoscrivero anche nel foglio intermedio con esse parti e con me Notaro.

Consta l'atto di due fogli di carta scritto in linee cento sessantotto.

Vicario Sac. Giuseppe Valenti nelle qualità suddette - Amedeo Farulla - Farulla Abbatto - Farulla Giuseppe - Gaudentio Ignazio test. Pietro Abbatto test.

Dotto Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera. - Specifica Carta L. 40 Scrittura L. 2 Copia registro L. 8. 40 Repertorio L. 50 Archivio L. 2. 00. Onorario lire ventuno Registro lire cento e ottanta, sette e centesimi sessanta - Voltura L. 3. 60 Totale lire duecento diciotto L. 218 - V. Di Giovanni Abbligato.

M. M. Sig. Presidente e Sig. Giudici del Tribunale di Siracusa.

Il sottoscritto espone: La Signora Giuseppa Colletti con suo testamento del giorno 10 Ottobre 1895, rogato Bisogni, registrato in Burgio addi 27 detto al F. 272 legava alla Parrocchia di Ribera l'annua rendita di L. 540 facendo obbligo agli esecutori testamentari, che rinstituano anche la qualità di amministratori dell'eredità e del l'erigendo orfanatrofio, di uendere - per avere modo